

Codice A1816B

D.D. 28 aprile 2021, n. 1122

R.D.523/1904. Polizia Idraulica n. 6591 - CN ME069. Autorizzazione idraulica per rimozione tubazione e Concessione Demaniale per regolarizzazione di condotta gas metano sul fiume Stura di Demonte, in comune di Cuneo. Richiedente: ITALGAS Reti S.p.a. . Approvazione bozza di disciplinare concessione demaniale.



ATTO DD 1122/A1816B/2021

DEL 28/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D.523/1904. Polizia Idraulica n. 6591 – CN ME069. Autorizzazione idraulica per rimozione tubazione e Concessione Demaniale per regolarizzazione di condotta gas metano sul fiume Stura di Demonte, in comune di Cuneo. Richiedente: ITALGAS Reti S.p.a. . Approvazione bozza di disciplinare concessione demaniale.

In data 24/09/2020 con nota rubricata al prot. al n. 45238, la Soc. ITALGAS Reti S.p.a. con sede in Torino, ha presentato istanza ai fini del rilascio della concessione demaniale per rimozione tubazione e conseguente regolarizzazione, sul fiume Stura di Demonte, SP 20 viadotto Soleri, nei pressi delle particelle identificate a catasto al Foglio 86 mappali 448-298-329, in comune di Cuneo.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo dal 9/10/2020 al 24/10/2020, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Tale attraversamento è costituito da una condotta in acciaio ora dismessa, di diametro DN 150, per il gas metano.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato torrente Stura di Demonte è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904, nonché alla regolarizzazione della stessa in quanto priva di Concessione Demaniale.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, firmati dal Geom. Alberto GATTI ed integrati in data 22-03-2021 e in data 15-4-2021, costituiti dai seguenti elaborati grafici:

- Elaborato: Inquadramento territoriale
- Elaborato: Piano particellare catastale
- Elaborato: Planimetria rete gas

- Elaborato: Relazione svincolo idrogeologico
- Elaborato: Relazione tecnica sezione longitudinale

Considerata la natura dell'autorizzazione di regolarizzazione tubazione esistente e la tipologia di opere finalizzata a rimuovere la tubazione di che trattasi, nonché al periodo connesso con i provvedimenti anti covid, si ritiene opportuno non effettuare sopralluogo da parte di funzionari di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi e si ritiene l'intervento ammissibile nel rispetto del regime idraulico del fiume Stura di Demonte.

Trattandosi di manufatto privato, la concessione viene rilasciata a titolo oneroso ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e della tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019, con la costituzione di deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 10 comma 4 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2 ;
- D.P.R. N. 616/1977 art. 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- D.Lgs. n. 112/1998 art.86 e 89;
- L.R. n. 44/2000 art.59;
- L.R. n. 12/2004 e s.m.i.;
- D.P.G.R n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- L.R. n. 23 del 28/07/2008 art. 17;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;

determina

1) Di regolarizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, alla ITALGAS Reti S.p.a. una condotta in acciaio ora dismessa, di diametro DN 150 sul fiume Stura di Demonte, SP 20 viadotto Soleri, nei pressi delle particelle identificate a catasto al Foglio 86 mappali 448-298-329 nel Comune di Cuneo, nonché autorizzare la rimozione della stessa, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e in premessa citati, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a) I lavori in di cui al punto 1, dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

b) Il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

c) I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza é pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

d) Durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

e) Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

f) L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

g) Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

h) La regolarizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

i) Comunicare all'ufficio Concessioni e Canoni, a seguito della totale rimozione della tubazione, la cessazione e rinuncia della Concessione Demaniale;

l) Adottare misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza dell'opera e a salvaguardia della pubblica incolumità.

2) Di concedere alla Soc. ITALGAS Reti S.p.a. con sede in Torino, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione dell'area demaniale con una condotta in acciaio ora dismessa, di diametro DN 150 sul fiume Stura di Demonte, SP 20 viadotto Soleri, nei pressi delle particelle identificate a catasto al Foglio 86 mappali 448-298-329 nel Comune di Cuneo, come

individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza.

3) Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4) Di accordare la concessione per la durata di **anni 19 (diciannove)** a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2039, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5) di determinare il canone annuo in Euro 188,00 (centottantotto/00), fatte salve le rivalutazioni triennali previste dall'Art. 1, comma 2, lettera c) della L.R. 12/2004. Lo stesso verrà corrisposto di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

6) trattandosi di opere in sanatoria con dichiarazione di realizzazione avvenuta da oltre dieci anni, le somme da richiedere per le annualità pregresse ammontano ad Euro 1.999,00 (millenovecentonovantanove/00), relative alle annualità 2011-2021;

7) di determinare l'importo della cauzione infruttifera mediante deposito cauzionale di Euro 376,00 (trecentosettantasei/00) pari a due annualità, a titolo di garanzia degli obblighi di concessione e di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dagli artt. 10 e 12 del Regolamento Regionale;

8) di dare atto che l'importo di Euro 188,00 (centottantotto/00), da versarsi a titolo di canone demaniale riferito all'anno 2021, verrà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021;

9) di dare atto che, l'importo di Euro 376,00 (trecentosettantasei/00) da versarsi per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi di concessione, verrà incassato sul cap. 64730 e impegnato sul cap. 442030 del bilancio 2021.

10) di dare atto che l'importo di Euro 1.999,00 (millenovecentonovantanove/00) da versarsi a titolo di canoni demaniali pregressi, verrà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna , Protezione Civile, Trasporti e

Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema di Disciplinare di concessione per occupazione sedime demaniale (Servitù) –

CN ME 69

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per attraversamento con condotta in acciaio gas metano, sul fiume Stura di Demonte, S.P. n. 20 sul viadotto Soleri, nel comune di Cuneo.

Richiedente/Concessionario : ITALGAS reti s.p.a. , con sede in , Via n. (C.F. P. IVA), nella persona della Sig. nata a il, in qualità di s.....

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per attraversamento con condotta rete gas metano, in acciaio ora dismessa, di diametro DN 150, sul fiume Stura di Demonte, viadotto Soleri S.P. 20, nel comune di Cuneo, presso i lotti così censiti:

Da Foglio 86 mappale n. 448 a Foglio 86 mappali 298-329;

Quanto sopra come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.

Ai soli fini idraulici, per la tubazione rete gas, la regolarizzazione e le opere di rimozione, dovranno essere realizzate secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e nella fattispecie della relazione tecnica, che si allegano al presente disciplinare, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n./A1816B del di autorizzazione idraulica (P.I. 6591).

La Concessione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del concessionario, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno, che dovesse derivare ad essi, in conseguenza della presente.

La Concessione si intende altresì accordata, con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo).

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni diciannove** e pertanto con scadenza al **31 dicembre 2039**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i.. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente

almeno sei mesi prima della scadenza.

.Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso, nonché da qualsiasi danno con conseguenze civili e penali annesse, risarcimenti di ogni genere e/o indennizzi, derivanti da eventi che si verificassero sul fiume Stura di Demonte. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i..

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Come evidenziato nella predetta Determinazione richiamata all'art. 2, il Richiedente è obbligato a:

1) Adottare misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza dell'opera e a salvaguardia della pubblica incolumità;

2) Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati a cura e

spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente Concessione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

Art. 5 – Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone annuo è fissato nella misura di **Euro 188,00 (centottantotto/00)**.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno.

Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 – Deposito cauzionale.

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di **Euro 376,00 (trecentosettantasei/00)**.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art 7 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in Via n. –, frazione (CN).

Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l’Amministrazione regionale solo dopo l’esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario per l’Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Arch. Graziano VOLPE)